

AICC – la delegazione per il Trentino – Alto Adige/ Südtirol [Taufer]

Taufer, Matteo (2026). La Delegazione per il Trentino – Alto Adige/ Südtirol dell’Associazione Italiana di Cultura Classica. Gli ultimi quindici anni di attività (2010-2025). Ars docendi, 26, marzo 2026.

L’Associazione Italiana di Cultura Classica (siglata comunemente AICC) nacque nel 1897 a Firenze dall’iniziativa di alcuni antichisti di chiara fama, primo dei quali Girolamo Vitelli, papirologo e filologo che sensibilmente contribuì, in Italia, ad una ristrutturazione scientifica delle *Altertumswissenschaften*. La denominazione di allora, che rimase fino al 1950, era Società Italiana per la Diffusione e l’Incoraggiamento degli Studi Classici, il cui manifesto programmatico compare in prima pagina del I numero di «Atene e Roma» (1898), bollettino ufficiale dell’Associazione:

La parte maggiore dello spazio in ciascun fascicolo sarà serbata, di regola, ad articoli e memorie, originali o di divulgazione, sopra soggetti attinenti o agli studi dell’antichità greca e romana, o alle scuole donde tali studi non sono esclusi: sempre essi vorranno essere scritti con l’intento di esser letti non tanto da coloro che fanno professione di studi classici, quanto da tutte quelle persone colte che reputino elemento non inutile di coltura conoscere le varie manifestazioni dell’ingegno greco e romano nelle lettere, nelle arti, nella storia politica e civile, nella scienza. Sappiamo che di tali persone in Italia è relativamente esiguo il numero: se la Società nostra riuscirà così ad aumentarlo, questo sarà per essa titolo di grande benemerenzza.

Ai medesimi principi d’intersezione fra ricerca accademica e comunicazione ad un pubblico largo s’è voluta da sempre ispirare la Delegazione AICC trentina, fondata cinquant’anni or sono in Trento, il 23 febbraio 1976, dall’allora preside del Liceo Ginnasio ‘Giovanni Prati’ prof.ssa Lia de Finis, e trasformata, con atto notarile bilingue sottoscritto ad Egna/Neumarkt il 27 settembre 2017, in Delegazione del Trentino – Alto Adige/Südtirol. L’attuale presidenza della Delegazione, subentrata il 1° gennaio 2010 a quella storica della fondatrice Lia de Finis, ha mantenuto una continuità col passato nel temperare il rigore dell’indagine filologica colle esigenze d’un pubblico mediamente variegato, composto da studenti (*in primis*), docenti della scuola secondaria e cittadini a diverso titolo interessati alle modalità di valorizzazione della cultura classica proposte dall’AICC. A singole conferenze/lezioni di specialisti dotati d’apprezzabile capacità comunicativa – valga a mo’ di criterio orientativo, nella

scelta degli oratori da invitarsi, l'aurea massima «Une vie d'analyse pour une heure de synthèse» – abbiamo costantemente alternato giornate di studio ovvero convegni internazionali con cadenza biennale, e da qualche tempo a questa parte pure annuale, intorno a differenti e sempre nuovi aspetti dell'antichità classica. Piace ricordare, negli ultimi tre lustri, le seguenti iniziative congressuali svoltesi per lo più nel capoluogo trentino: *Eschilo, il creatore della tragedia* (Trento, 26-28 maggio 2011), *La religiosità dei Daci* (Trento, 6-8 giugno 2013), *La commedia greca* (Trento, 4-6 giugno 2015), *Giuseppe Schiassi filologo classico* (Bologna, 8 aprile 2016, in collaborazione con il prof. Claudio Tugnoli), *La cucina nel mondo antico* (Trento, 22-23 ottobre 2016: fu il X Congresso Nazionale AICC), *Tradurre classici greci in lingue moderne* (Trento, 25-27 maggio 2017), *Il simposio nella commedia greca* (Trento, 30 maggio 2018) / *Das Symposion in der griechischen Komödie* (Bolzano/Bozen, 1° giugno 2018), *La montagna nell'antichità* (2-4 maggio 2019), *Manipolazioni e falsificazioni nelle letterature antiche* (programmato a Trento il 3 marzo 2020 ma poi annullato per ragioni a tutti conosciute), *L'Orestea di Eschilo* (Trento, 4 maggio 2023), *Il vino nell'antichità* (Trento, 10 aprile 2024), *La convivialità nel mondo antico / Symposien und Gastmähler in der Antike* (Trento, 16 novembre 2024: fu il primo incontro ufficiale in sinergia fra Academia Didactica Athesina e AICC), *Il potere della parola nel mondo antico* (Trento, 2 aprile 2025), *Le Baccanti di Euripide* (Trento, 13 novembre 2025), *Verso nuove edizioni di classici* (Trento, 23-24 marzo 2026). Di ciascuna delle iniziative elencate sono usciti o stanno uscendo, presso case editrici qualificate e di profilo internazionale, per lo più tedesche, volumi di Atti distribuiti non solamente ad esperti del settore, ma pure a numerose biblioteche regionali, nazionali e straniere. Fine precipuo delle nostre iniziative è infatti la permanenza scritta, in forma rimeditata e rifinita, dei contributi offerti dai varî studiosi invitati alla comunità cittadina, affinché il numero dei potenziali fruitori delle attività AICC da noi ideate possa, ora anche grazie alle versioni digitali dei volumi, estendersi progressivamente negli anni.